

Reissou, Rossi e Spotorno valutata £ 10 milioni, per il complessivo prezzo di £ 58 milioni, per immobili da liberarsi pressoché silmente entro due anni.

In adunanza del 30 marzo 1955, il Consiglio, preso atto che la trattativa congiunta non aveva potuto concludersi, in seguito all'irrigidimento dei minori proprietari su nuove richieste inaccettabili, decise di concludere la trattativa con l'Opera Pia e di dare mandato al Presidente e al Direttore Generale di proseguire la trattativa con detti minori proprietari.

A causa delle pretese e delle difficoltà frapposte dagli inquilini dello stabile dell'Opera Pia e del rifiuto della Prefettura di Savona di autorizzare la compravendita prima che gli inquilini stessi si fossero impegnati a rinunciare ai rispettivi contratti bloccati, anche la trattativa principale si è protratta a lungo ed ha potuto concludersi con la stipula di regolare contratto solo il 6 ottobre 1958 in base a nuove condi-